

“Unicagnola, la naturale evoluzione delle attività culturali di Villa Cagnola”

Pubblicato: Lunedì 16 Ottobre 2023



Aprire con il suo primo anno accademico **UniCagnola**, il nuovo progetto in stile universitario targato ISSR Beato Paolo VI, con sede a villa Cagnola di Gazzada Schianno. Una proposta di corsi che si inserisce nella **tradizione culturale di dialogo tra culture laica e religiosa, espresse già da Guido Cagnola**, con un ricco programma su temi che riguardano Letteratura, Arte, Economia, Scienze sociali, Scienze della formazione, Medicina, Scienze naturali, Lingue.

Ma come è nata l’iniziativa e quali sono i suoi obiettivi? Lo abbiamo provato a chiedere al responsabile del progetto, **Angelo Viganò**.

In cosa consiste UniCagnola e perchè è nata questa iniziativa?

«L’idea è nata in continuità ed a complemento delle iniziative culturali di livello internazionale presenti o accolte in Villa Cagnola: ricordo ad esempio i Convegni sulla Cina, o su Ragione e fede in Ratzinger. Si è pensato così di rendere fruibile il bagaglio culturale a un numero maggiore di persone interessate e presenti sul territorio. Oltre alle tematiche teologiche, bibliche, antropologiche da sempre oggetto di conferenze e convegni si è deciso di sviluppare altre aree come letteratura, arte e cinema; economia e scienze sociali; Scienza della formazione; Medicina e scienze naturali; lingue. Mentre un discorso a parte è dato dai Laboratori e soprattutto dalle Lectio Magistralis mensili: la prima sarà domenica 15 ottobre alle 17 e avrà il titolo “La realtà è superiore all’idea” e parlerà dell’attualità di Blaise Pascal con Elena Rapetti, docente all’ Università Cattolica di Milano».

Quali sono i filoni che legano questi incontri?

«Ogni area affrontata, comunque, non è un elenco disorganico di tematiche: ogni argomento ha una sua specificità contenutistica, si possono però evidenziare alcuni percorsi che aiutano gli iscritti a scegliere e meglio definirli. Qui indico quello relativo alle scienze della formazione, in seguito ne verranno indicati altri. Partiamo con “Le LifesKills” di M.C Raimondi, continuiamo con “Uscire da una condizione di dipendenza” di L. Miccichè e con “DSA, Autismo, ADHD” di B. Viganò. A questi dati informativi facciamo seguire l’aspetto interpretativo ed esperienziale con: “Essere genitori nonni di un adolescente” di L. Pala e “In principio c’è la E” Discorsi sulla educabilità delle emozioni, di D. Antognazza, ed infine “Il genitore nella scuola” di M.F. Sarasso e gli altri».

Cosa vi aspettate da questo progetto?

«Come indicato negli obiettivi proposti, pensiamo ad una università che va oltre la mera trasmissione di conoscenze ed abilità, che sollecita a superare il puro intrattenimento, che mira a generare una comunità di persone disposte al dialogo ed al discernimento etico, in questo senso: una università aperta a tutti, ma non a tutto. E una risposta in crescendo delle adesioni e l’incisività sul territorio potranno essere garanzia di continuità di questa iniziativa anche per il futuro».

IL COMITATO SCIENTIFICO DI UNICAGNOLA

UniCagnola si avvale delle competenze di un folto gruppo di docenti delle più disparate discipline, un **Comitato Scientifico** ed un **Comitato Organizzativo**. Del Comitato scientifico fanno parte: Guido Bonoldi, Alberto Cozzi, Irene Di Paola, Tiziana Ferrario, Emanuela Fogliadini, Carlo Galfrascoli, Gigi Pala, Pippo Ranci Ortigosa, Elena Rapetti, Luigi Saibene, Angelo Viganò, Paola Viotto, Edoardo Zin.

Il programma dei corsi è diviso in due periodi; **ottobre-dicembre e gennaio-maggio** e segue la calendarizzazione indicata nelle schede di ogni singolo corso, [consultabili sul sito UniCagnola](#).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it